

Rassegna del 17/01/2013

TIRRENO PONTEDERA - Calano i reati ma cresce l'allarme-rapine - S.c.	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Quegli strani oggetti sul Monte Serra Sette segnalazioni solo nel 2012 - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il casellante che vide lo sbarco, il disco sopra la Torre - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Avvistati tre Ufo sopra Cascina. «E' tutto vero: ecco il filmato» - De Victoris Francesco	4
TIRRENO PONTEDERA - AL CAVATAPPI - Shaw, pianista jazz - ...	6
NAZIONE GROSSETO - La Biancorossa si vendica con il Calcinaia - ...	7

Calano i reati ma cresce l'allarme-rapine

Il prefetto illustra i dati sull'andamento dei delitti in provincia e si confronta sui problemi di diciassette Comuni

PONTEREDERA

A preoccupare i sindaci sono soprattutto le rapine e i furti negli appartamenti. Il prefetto di Pisa, dottor Francesco Tagliente, che ieri ha riunito a Pontedera una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica pubblico, ha ridimensionato l'allarme pur confermando che le rapine, in particolare negli ultimi mesi, sono aumentate. Richiedono dunque la massima attenzione e qualche correttivo al sistema del controllo sociale. Un'occasione di confronto con gli amministratori di diciassette Comuni e per analizzare l'andamento dei reati nei territori dei Comuni dell'Unione Valdera, di Fauglia, Calci (questi due piccoli centri avevano sollecitato la riunione) e Crespina.

Hanno partecipato, oltre al Questore Gianfranco Bernabei, al comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri Gioacchino Di Meglio e della guardia di finanza Marcello Montella, anche il vice presidente della provincia, rappresentanti dei 17 Comuni interessati oltre che rappresentanti delle forze dell'ordine di Pontedera e i comandanti delle polizie municipali. Nei centri dell'Unione Valdera che, insieme quelli di Fauglia, Calci e Crespina contano circa 132.000 abitanti, l'andamento dei reati ris-

pecchia quello dell'intera provincia.

«I numeri di questi ultimi 12 mesi sono incoraggianti per l'andamento dei reati in generale, compresi i furti, ma destano ancora preoccupazione per le rapine», ha detto in apertura dell'incontro il prefetto. I dati elaborati sono suscettibili di variazioni, in quanto non tutte le forze di polizia hanno completato l'inserimento delle denunce nella banca dati. Ma ai finiti della statistica non ci saranno stravolgimenti.

«I dati ad oggi disponibili ci dicono che sicurezza e legalità nei comuni dell'Unione Valdera stanno gradualmente riconquistando il territorio – ha detto Tagliente – Le operazioni della polizia di Stato, dei carabinieri, della guardia di finanza e della polizia municipale, sempre più incisive, stanno sottraendo spazio alla delinquenza, soprattutto a quella predatoria».

I numeri dicono che nei primi 12 mesi del 2012 nel territorio dei 14 Comuni dell'Unione Valdera (117.618 abitanti) il trend del totale dei delitti è diminuito dell'8,2%, a fronte di un incremento del 13,2% registrato l'anno precedente. I furti in genere sono diminuiti del 12,72%. In particolare, i furti in abitazione sono scesi dell'11,8%, i borseggi

sono diminuiti del 10,6%, mentre gli scippi sono aumentati di 4 unità (passando da 10 a 16) e i furti di auto di 6 unità (passando da 80 a 86). Risultano in calo, rispetto al 2011, anche i reati di ricettazione, scesi del 23,6% (passando da 72 a 55), mentre le estorsioni sono passate da 7 a 8.

Per quanto riguarda le rapine, sono invece diminuite solo quelle commesse in danno degli esercizi commerciali (da 15 a 10), scese del 33%, a fronte di una maggiore "varietà" del totale delle rapine denunciate (da 44 a 61), salite del 38,6% specialmente quelle avvenute in abitazione, salite di 6 unità (da 4 a 10), quelle in banca, salite di 3 unità (da 2 a 5) e quelle in uffici postali, salite anch'esse di 3 unità (da 1 a 4).

I sindaci hanno quindi avuto l'occasione di parlare delle proprie realtà e segnalare situazioni che meritano attenzione. Il prefetto ha condiviso la preoccupazione dei sindaci, rassicurandoli sulla determinazione delle forze di polizia di proseguire, con «sempre maggiore impegno, sinergia e risorse strumentali, l'azione di prevenzione e contrasto dei reati in genere e, in particolare, delle rapine» e garantire alla cittadinanza risposte che aiutino ad avere una maggiore percezione di sicurezza. (s.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE DELLA VALDERA

14 Comuni (Bientina, Buti, Calcinai, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Terricciola)

Abitanti: 117.618

Calo dei reati: -8,2% (nel 2011 erano cresciuti del 13,2%)

I furti sono diminuiti dell'12,72% (negli appartamenti - 11,8)

Borseggi: calati del 10,6%

Scippi: 16 (erano stati 10 nel 2011)

Furti d'auto: sono aumentati del 7,5% passano da 80 a 86

Ricettazione: 55 reati nel 2012 (erano stati 72 nel 2011), calo del 23,6%

Estorsioni: sono aumentate da 7 casi (2011) a 8 (nel 2012)

Rapine: sono passate da 44 (le denunce del 2011) a 61 (denunce del 2012), con una crescita del 38,6%

Rapine ai danni degli esercizi commerciali: sono diminuite del 33% (da 15 a 10)

in abitazione: erano state 4 nel 2011, sono state 10 nel 2012: +150%

In banca: sono passate da 2 a 5

Negli uffici postali 3 in più (da 1 a 4)

All'incontro con il Prefetto di Pisa, all'Unione dei Comuni della Valdera hanno partecipato anche i sindaci di Fauglia, Calci e Crespina



Quegli strani oggetti sul Monte Serra Sette segnalazioni solo nel 2012

Gli appassionati si incontrano su internet: «Ma servono prove»

VENTI segnalazioni l'anno dalla Toscana. Sette dalla Provincia di Pisa. Anche se sono frutto della fantasia, delle suggestioni, del contagio tra leggende metropolitane ed eventi paranormali. A Pontedera ci sono due giovani appassionati che dal 2005 — grazie ad un sito internet che registra 160 visite al giorno — tengono gli occhi puntati sulle possibili prove dell'esistenza del mondo alieno. Quel pianeta di marziani che ha alimentato le fantasie di generazioni, che è diventato film e fiction, che è stato anche il sogno di un'epoca che guardava con forza ad un domani altamente tecnologico che è il nostro oggi.

MA GLI UFO esistono o no? «Noi raccogliamo testimonianze, cataloghiamo i materiali, scremiamo le storie di tutto quanto è con molta evidenza solo suggestione. Agli ufo personalmente credo. Tuttavia non basta un lampo in cielo un po' più particolare per parlare di accatto alieno», dice sorridendo Daniele Pavone che insieme a Simone Giusti dedica il tempo libero alla letteratura sugli oggetti volanti non identificati. Insieme i due giovani hanno messo

“ GLI OCCHI AL CIELO

Raccogliamo testimonianze, cataloghiamo materiali, scremiamo le storie: spesso è suggestione, altre volte restano domande irrisolte

in piedi, dal 2004, uno dei siti più visitati ed accreditati. Stiamo parlando di Ufo Network che è riconosciuto e collabora con il centro ufologico nazionale, oltre che con vari soggetti specializzati del settore. Ma chi sono i due ufologi

della provincia di Pisa? Daniele lavora nel magazzino di una farmacia, Simone è geometra. Insieme affrontano con discrezione quest'argomento che si presta a facili annunci clamorosi. «Ogni anno riceviamo dalle 300 alle 400 segnalazioni che per la maggior parte sono dall'Italia, ma non mancano storie che ci arrivano anche da molto lontano, dal Brasile per esempio. Capite bene che c'è una quantità enorme di materiale assurdo e privo di documentazione per iniziare una ricerca seria».

«**CI SONO** segnalazioni anche dalla Provincia di Pisa che è abbastanza prolifica in questo senso, ma non sono più di sette o otto. L'ultima è stata a metà dell'anno appena concluso e riguardava un avvistamento sul Monte Serra e all'inizio sembrava molto interessante. Ma poi mancavano le documentazioni fotografiche che sono essenziali», dice Pavone che con Giusti si avvale anche della collaborazione di Giuseppe Ferlenga e di Silvia Cipriani. Il gruppo ha scritto anche un libro, «Cronache Ufo» che ha riscosso successo e apprezzamenti. «Il nostro sito funziona così», dice Pavone. «Mettiamo on line tutte le segnalazioni, non pubblichiamo quelle anonime che, dato l'argomento, sono anche le meno credibili. Comunque tuteliamo la privacy di chi ci invia il materiale sul quale avviamo un'indagine seria, approfondita, condotta insieme ad esperti alla fine della quale comunichiamo una risposta».

SULLE ESPERIENZE dirette è chiaro: «Non ho mai avuto incontri con alieni. Anche se credo che gli alieni esistano perché non possiamo pretendere di essere soli nell'universo...».

Carlo Baroni

FRA REALTÀ E FANTASIA



Sulla rete

Daniele Pavone gestisce a Pontedera il sito «Ufo Network», che registra 160 visite al giorno e che ogni anno riceve 400 segnalazioni da tutta Italia

Sulla carta

Daniele è affiancato da Simone Giusti, Giuseppe Ferlenga e Silvia Cipriani. Il gruppo ha anche scritto il libro «Cronache Ufo» che ha riscosso grande successo



60 ANNI DI ALIENI L'EPISODIO CHE HA FATTO PIÙ RUMORE

Il casellante che vide lo sbarco, il disco sopra la Torre

L'AVVISTAMENTO che ha fatto più rumore resta quello del 13 luglio 1966, ore due di notte. Luogo: Fornacette di Calcinai. Fu un casellante a dare l'allarme: si chiamava Camillo Faieta, all'epoca aveva 35 anni. E giurò di avere assistito di persona, mentre si trovava seduto sul muricciolo del ponte ferroviario, all'atterraggio di un piccolo disco volante, accompagnato dallo sbarco di «due piccole entità». La vicenda venne narrata dallo stesso Faieta al quotidiano «Il Telegrafo», accompagnata dal racconto di un interrogatorio a cui lui stesso sarebbe stato sottoposto - alcuni giorni dopo la segnalazione - da parte di due americani e da un italiano, che poi avrebbero accompagnato l'uomo all'interno di Camp Darby per sottoporlo ad un'analisi approfondita. Interrogatorio che si sarebbe ripetuto alcuni mesi dopo, ma stavolta a Roma e da parte di un ufficiale americano. Fu la prima di tan-

FATTO INSPIEGABILE Nel 1977 è l'aeroporto che segnala un velivolo non identificato

te segnalazioni che hanno fatto discutere. Un anno dopo, ad esempio, ecco la segnalazioni di strane luci nel cielo sopra Pisa intorno alle due di notte. Bisognerà poi aspettare circa dieci anni per annotare qualcosa che resta inspiegabile: è il 27 ottobre 1977 quando un oggetto non identificato viene segnalato dalla torre di controllo dell'aeroporto di Pisa. Segnalazioni dello stesso tipo avvennero, in quello stesso giorno, anche in Liguria e in Sardegna. E arriviamo al 20 dicembre 1986, intorno alle cinque del pomeriggio: ad Asciano viene segnalato un «sigaro celeste dalla coda giallastra». Il 12 luglio del 1996, invece, una donna di 69 anni vede sul Monte Serra - alle quattro di notte - una sfera luminosa che sale in quota, staziona sulle antenne installate sulla montagna e si allontana rapida-

mente. Lo stesso oggetto viene visto dal signor B.A. dalla zona del campo sportivo di Calci. L'Ufo si allontana poi in direzione di Buti. Un anno dopo - il 19 maggio del 1997 - poco dopo le 22.30 una sfera bianca che si muove a zigzag sopra Pisa. E siamo al 2000: l'11 novembre a Calci, intorno alle 18.30, molte persone giurano di avere visto un «globo argenteo» che pulsava come una stella straordinariamente più grande delle altre, prima di abbassarsi di quota e poi scomparire, inghiottita dal buio. Non troppo diverso quello che accadde il 18 agosto del 2004, alle tre del mattino: due testimoni osservano sopra Pontedera un oggetto volante luminoso che attraversa il cielo con una «traiettoria non convenzionale». L'avvistamento dura per parecchi minuti, tanto che il testimone ha il tempo di recarsi a casa per prendere la propria fotocamera digitale. Qualche giorno dopo, altri giurano di avere osservato lo stesso Ufo dal paese di Uliveto. Sempre nel 2004, ad ottobre, spunta una strana luce sui Monti Pisani: si accende improvvisamente, poi scompare dietro le nubi con un'accelerazione quasi istantanea. Il 1° marzo del 2007 a Ghezzano vengono poi avvistati due oggetti volanti di colore chiaro metallico, formato da 2 piatti rovesciati che sfrecciano bassi, poco sotto la vetta del monte pisano. E siamo al 2010, 23 febbraio: una palla di luce rossa nei pressi del Monte Serra. Era ferma e aveva una luce fissa. Quello stesso giorno quattro ragazzi fotografano un disco di luce sospesa sopra Piazza dei Miracoli. Infine, pochi giorni fa, il 4 gennaio alle 23,30 sopra Pontedera una sfera di colore bianco-arancio viene segnalata mentre volteggia sopra i tetti delle case.

D.B.



NOTTE AGITATE
In alto un Ufo segnalato nel cielo di Pontedera lo scorso 4 gennaio alle 23,30. A destra, l'articolo del Telegrafo sui fatti del 13 luglio 1966

AMARCORD

La prima volta

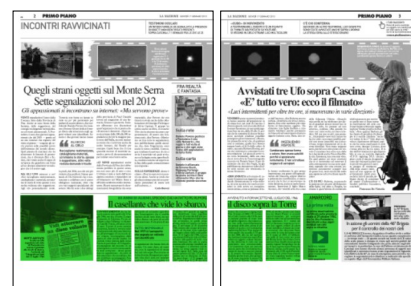
La prima osservazione certificata sulla provincia risale al 29 ottobre 1954, ore 14.30 a Pontedera: dieci dischi e due sigari avvistati nei cieli sopra la cittadina



TUTTO IL VIDEO

Guarda le immagini amatoriali riprese verso il cielo di Cascina
Clicca su

www.lanazione.it



Avvistati tre Ufo sopra Cascina

«E' tutto vero: ecco il filmato»

«Luci intermittenti per oltre tre ore, si muovevano in varie direzioni»

VENERDÌ scorso numerosi testimoni hanno assistito all'apparizione in di strane luci nel cielo di Cascina. I diversi episodi, tutti riconducibili allo stesso fenomeno, si sono prolungati per ben tre ore, dalle 20 alle 23, prima che la comparsa di alcune formazioni nuvolose rendesse possibile proseguire gli avvistamenti. «Ma siamo pressochè sicuri che, di qualsiasi cosa si trattasse, quelle luci fossero sempre lassù, al di là della coltre di nubi», racconta Roberta Bertini, prima tra i testimoni a contattare la nostra redazione. Lei giura di avere visto tutto benissimo, dalla sua casa che si trova dove la Toscoromagnola incrocia via Nazario Sauro. E per dimostrare che non dice bugie, ha già pubblicato su internet un video di oltre sette minuti che testimonia lo strano fenomeno.

«**ERO ANDATA** sul terrazzo di casa per fumarmi una sigaretta e guardando distrattamente la volta stellata, mi sono accorta che una luce presente in cielo aveva un comportamento strano, come se pulsasse di luce dall'interno», dice Roberta ancora turbata. «Sembrava che le luci tremolassero, fino a far cambiare più volte forma al fantomatico oggetto. Ho chiamato mia figlia Barbara e mio marito Giuliano perchè portassero un binocolo ed osservassero il primo oggetto insieme a me. Bene, non so-

Cambiavano spesso forma e colore. Non erano satelliti perché si spostavano lentamente. E non si trattava neppure di aeroplani

lo hanno confermato la mia prima impressione, ma grazie all'ingrandimento del binocolo, seppur relativo e palesemente insufficiente, ci siamo accorti che le luci si muovevano in varie direzioni, anche se molto lentamente». Interviene il figlio Marco Acconci, che venerdì sera era a casa della fidanzata Diletta: «Quando mia sorella mi ha telefonato per dirmi di guardare alcune strane luci in alto nel cielo, ho pensato ad uno scherzo», confessa. «Ma quando ho visto con i miei occhi, mi sono ricreduto. Ed ora non so più cosa pensare... Guardando verso sud c'erano tre luci in cielo: non erano satelliti, perché non erano immobili ma si muovevano troppo lentamente ed in diverse direzioni. Non erano neppure aerei, perché a un certo punto un veicolo è transitato ben sotto una delle luci, lasciando anche l'inconfondibile scia. Insomma, una cosa mai vista. Da quel giorno mi sono convinto che se ci mettessimo ad osservare il cielo attentamente in una notte qualsiasi, sapendo che cosa cercare, potremmo sicuramente scorgere una di queste luci, tanto simili alle stelle esse appaiono ad un'occhiata superfi-

ciale».

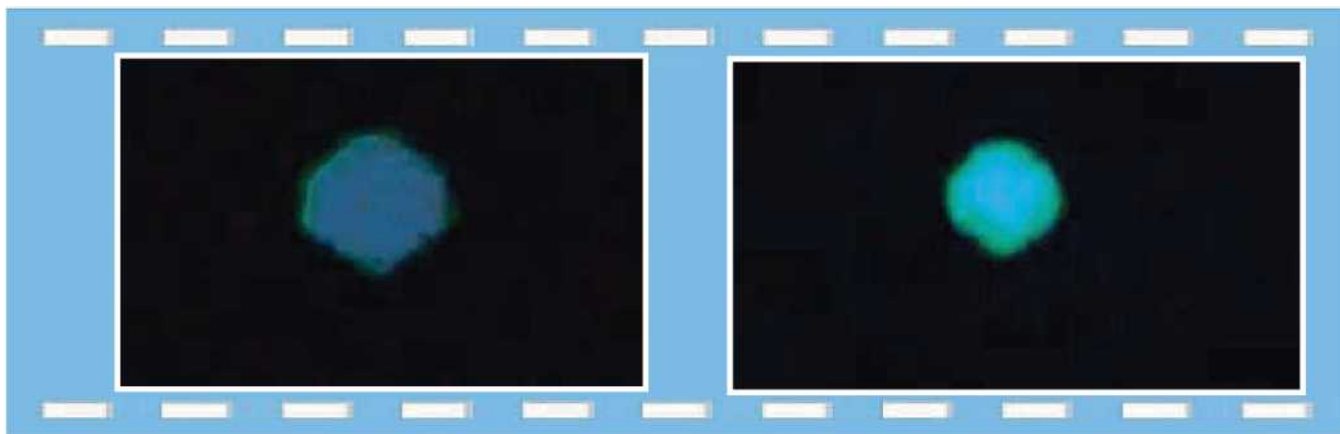
C'È DI PIÙ: Roberta, conoscendo la passione per gli astri del fidanzato della figlia, che abita a Fauglia, ha chiesto a quest'ultima di contattarlo

telefonicamente per sentire se quella sera si fosse messo in osservazione del cielo con il nuovissimo telescopio regalatogli per Natale proprio da Barbara: «Non appena Barbara gli ha chiesto di prendere il telescopio si è sentita chiedere: 'anche voi vedete le luci?' Solo dopo un veloce chiarimento abbiamo capito che lui stava osservando il cielo vero ovest, dunque Livorno, dove c'erano altre tre luci in cielo». Il video dell'avvistamento è già disponibile in rete su youtube digitando «U.F.O. sighting 2013: cascina, pisa» e solo il timore di apparire come dei visionari ha fatto tacere per diversi giorni il nutrito gruppo di testimoni. «Ma dopo esserci informati ed aver appreso di avvistamenti simili pressochè in tutto il mondo, abbiamo deciso di contattare gli organi d'informazione e rendere pubblico l'accaduto», conclude.

Francesco De Victoriis

INSEGUENDO RISPOSTE





SEQUENZA CHOC A sinistra l'oggetto luminoso avvistato da Roberta Bertini (è la donna che indica il cielo): per tre ore ha effettuato piccoli spostamenti nel cielo, cambiando spesso forma e colore

AL CAVATAPPI**Shaw, pianista jazz**

► CALCINAIA

Ian Shaw, eccezionale pianista e cantante jazz londinese, premiato nel 2004 e nel 2007 come Best Jazz Vocalist al BBC Jazz Award, sarà ospite del club Il Cavatappi, domenica 20 gennaio (doppio spettacolo, pomeriggio e sera) in occasione di un evento del tutto speciale per SpiritoJazz: il tesseramento 2013. Il programma: dalle 18.30 alle 19.30, concerto live; alle 20, aperitivo; alle 20.30, cena (pizza); alle 22.30, concerto live. Il costo della serata è di 20 euro (tesseramento di spiritojazz 2013 + concerto gratuito). Il prezzo per la cena è di 20 euro. Info: Il Cavatappi: tel. 0587 56440; Dischi Nardi: tel. 0587 53755



Basket Successo (74-58) per gli Under 15 che erano stati battuti all'andata **La Biancorossa si vendica con il Calcinaia**

DOPO LE VACANZE natalizie, la squadra Under 15 della Biancorossa, allenata da Franchi e Manganelli, ha ripreso il suo cammino pieno di successi e ha subito ribaltato la sconfitta incassata all'andata dal Calcinaia battendo questa squadra 74 a 58. La Nova Inox Biancorossa Grosseto, pur essendo un po' imballata e non molto attenta in difesa, ha vinto agevolmente contro una squadra avversaria molto fallosi e un po' discontinua nella gara. Da segnalare le buone prove di Bambini e Ricci 50 punti in due e 16 rimbalzi, con il resto della squadra che comunque ha retto bene il campo. Un augurio di una pronta guarigione a Roman Muntean che prima della partenza ha subito un incidente che lo ha costretto a saltare la trasferta. Il tabellino. Nova Inox Biancorossa Grosseto: Bambini 22, Bertoli 11, Camuffo 4, Musardo 2, Pacchiarini 0, Repenti 2, Ricci 28, Tattarini 5, Zampieri 0.

D.S.

